



INDICE

1. PREMESSA E FINALITÀ	2
2. DEFINIZIONI (<i>Regolamento Didattico di Ateneo Art. 15</i>).....	3
3. INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE SCHEDE INSEGNAMENTO	3
3.1 Corsi di insegnamento integrati	12
4. TEMPISTICHE E MODALITÀ	12
5. COORDINAMENTO DIDATTICO	13

Rev.	Data	Motivo	Pagina
00	13/01/21	Emissione	Tutte

REDAZIONE E VERIFICA: RSQ

APPROVAZIONE: Rettore

(F.to prof.ssa Lucia Aquilanti)

(F.to prof. Gian Luca Gregori)



1. PREMESSA E FINALITÀ

In accordo a quanto previsto dal sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento), per ciascun Corso di insegnamento attivato dai Corsi di studio (CdS) deve essere inserita o aggiornata la relativa Scheda insegnamento (Syllabus), gestita in Ateneo attraverso l'apposito applicativo UGOV, accessibile tramite il link <https://ha.u-gov.univpm.it>.

Le Schede insegnamento rivestono un ruolo fondamentale per la qualità della didattica e garantiscono la dovuta trasparenza nei confronti degli studenti. Queste esplicitano gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento, specificandone dettagliatamente gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica. Il Syllabus può riportare altre indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo, coerentemente con le indicazioni fornite nelle ESG 2015 (*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area*) che prevedono un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrato sullo studente, che ne stimoli la motivazione, l'auto-riflessione e il coinvolgimento nel processo di apprendimento. Il Syllabus rappresenta, inoltre, uno degli strumenti utili a verificare il soddisfacimento del Requisito di qualità R3 (e i relativi indicatori di riferimento e punti di attenzione) ai fini dell'accredimento iniziale e periodico dei CdS.

La compilazione della Scheda insegnamento deve essere effettuata con la seguente duplice finalità:

- orientare gli studenti nella scelta degli insegnamenti per la predisposizione del proprio piano di studio;
- comunicare indicazioni utili sull'insegnamento.

I contenuti delle Schede insegnamento sono visibili on-line sul portale di Ateneo (<https://guide.univpm.it/>) e su *University* (<https://www.university.it/>) ad uso dei potenziali futuri studenti e delle loro famiglie.

Dal momento che il principale destinatario delle indicazioni contenute all'interno del Syllabus è lo studente, le informazioni inserite devono essere chiare, esaustive e formulate in modo comprensibile e sintetico, definendo:

- quali sono le conoscenze e le abilità che saranno acquisite (Risultati di apprendimento attesi);
- quali sono le conoscenze devono essere state già acquisite per poter affrontare l'insegnamento (Prerequisiti);
- quali sono gli argomenti che verranno trattati e i testi di riferimento adottati (Programma e Materiale di riferimento);
- qual è il metodo didattico che sarà adottato e quali saranno le modalità di verifica dei risultati di apprendimento (Metodi didattici e Modalità di verifica dell'apprendimento).

La corretta compilazione della Scheda insegnamento deve permettere allo studente di comprendere, da una parte, come le attività formative, le risorse disponibili e i testi consigliati siano funzionali al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (che cosa lo studente dovrà sapere/saper fare al termine dell'insegnamento), dall'altra, quale sia l'impegno richiesto per raggiungere tali risultati.



2. DEFINIZIONI (*Regolamento Didattico di Ateneo Art. 15*)

Per Corso di insegnamento monodisciplinare si intende un corso a cui corrisponde un unico Docente e un unico Settore Scientifico Disciplinare (SSD). Pur facendo capo ad un unico modulo didattico, un Corso di insegnamento monodisciplinare può essere suddiviso ulteriormente, nell'ambito dello stesso SSD e della stessa tipologia di attività formativa, in due o più unità didattiche.

Per Corso di insegnamento integrato si intende un raggruppamento interdisciplinare di attività formative, denominate moduli coordinati, differenziate per tipologia di attività e/o di settore scientifico disciplinare. Tali moduli non possono, a loro volta, essere ulteriormente suddivisi. Il corso integrato è impartito da due o più Docenti, uno dei quali ne assume l'incarico di Coordinatore. Il Coordinatore del Corso integrato, nominato dalla Facoltà, e ove non costituita dal Dipartimento, ha la responsabilità didattica del Corso e presiede la Commissione d'esame.

I Corsi di insegnamento possono essere sdoppiati o mutuati, secondo le modalità e i criteri indicati agli Artt. 17 e 18 del Regolamento Didattico di Ateneo.

3. INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE SCHEDE INSEGNAMENTO

All'interno del gestionale UGOV una attività formativa (insegnamento) viene individuata da una serie di attributi (legati al Regolamento Didattico del CdS) che non sono modificabili da parte del singolo Docente, quali il nome (in ITA/ENG), l'eventuale scomposizione in moduli, il/i SSD, il numero di crediti formativi universitari (CFU) per SSD, l'ambito disciplinare, il numero di ore di didattica frontale, etc., e dei campi che sono, invece, modificabili a cura del Docente ed, eventualmente, del Coordinatore del Corso integrato.

Per la compilazione dei quadri, valgono le seguenti raccomandazioni generali

- prestare attenzione alla coerenza tra i diversi campi che sono tutti strettamente concatenati tra loro;
- verificare che i risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento siano coerenti con gli obiettivi specifici del CdS (quadro A4.a Scheda SUA-CdS), con quanto descritto nell'area di apprendimento in cui l'insegnamento è inserito (Quadri A4.b.1 e A4.b.2 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione della Scheda SUA-CdS) e con le competenze trasversali descritte nel quadro A4.c della Scheda SUA-CdS;
- tenere presente che l'insegnamento si colloca nell'architettura complessiva del CdS, pertanto i risultati di apprendimento attesi prescindono dal docente incaricato annualmente;
- verificare che le modalità di verifica adottate siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi;
- verificare la coerenza, secondo le modalità di coordinamento didattico definite dal CdS, del contenuto della Scheda insegnamento con le Schede degli altri insegnamenti attivati dal CdS, in particolare per i Corsi sdoppiati, i Corsi integrati e i Corsi monodisciplinari suddivisi in più unità didattiche.



Si sottolinea che per i Corsi di insegnamento integrati sono inserite nel Syllabus sia una Scheda con il titolo del Corso integrato sia le Schede separate per ciascuno dei moduli che lo compongono. Al Coordinatore del Corso spetta la compilazione sia della Scheda del Corso integrato sia della Scheda del modulo didattico di cui è titolare; viceversa, i Docenti titolari di modulo hanno unicamente la responsabilità della compilazione delle Schede relative ai rispettivi moduli.

Per quanto riguarda le attività formative sdoppiate si ricorda la necessità che le Schede di insegnamento siano compilate in modo tale che sussista la corrispondenza dei relativi programmi didattici e l'equivalenza delle prove di esame (Art. 17 Regolamento Didattico di Ateneo).

Per quanto riguarda i corsi monodisciplinari suddivisi in più unità didattiche, erogate in co-docenza, spetta al Docente responsabile il coordinamento della compilazione della scheda Syllabus.

Per quanto riguarda le attività formative mutate è compilabile solo la scheda Syllabus del Corso di insegnamento mutuante

Per tutti i Corsi di insegnamento, ivi inclusi i Corsi di insegnamento erogati in lingua inglese, tutte le informazioni riportate nei campi della Scheda insegnamento devono essere riportate sia in lingua italiana sia in lingua inglese.

Di seguito è riportato un fac-simile della Scheda di insegnamento con indicazioni specifiche per ciascun campo da compilare.



Tipo Testo	Codice Tipo Testo	Num. Max. Caratteri	Obbl.	Testo in italiano
LINGUA INSEGNAMENTO	LINGUA_INS	100	Si	Indicare la lingua in cui sarà svolto l'insegnamento.
PREREQUISITI	PREREQ	3800	Si	<p>In questo campo devono essere sinteticamente riportate eventuali conoscenze preliminari necessarie per affrontare adeguatamente i contenuti previsti dall'insegnamento. Questo campo deve essere comunque compilato perché i prerequisiti devono ricadere tra le conoscenze richieste per l'accesso al CdS o tra i risultati di apprendimento attesi di altri insegnamenti. Nel caso non vi fossero prerequisiti specifici, il docente è comunque invitato ad indicarlo (ad esempio: "Non sono richieste conoscenze preliminari"; oppure, per gli esami del primo anno, si può indicare: "Essendo un esame di primo anno, primo semestre, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea").</p> <p>Il campo è particolarmente utile a studenti non del CdS che fossero interessati a sostenere l'esame.</p> <p>Nel caso di propedeuticità, riportarle solo se previste dal Regolamento didattico del CdS o dal Manifesto degli Studi.</p> <p>I prerequisiti devono essere i medesimi per gli studenti frequentanti e non frequentanti.</p>
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	METODI_DID	3800	Si	<p>In questa sezione sono inserite le modalità di erogazione dell'insegnamento, eventualmente differenziate tra lezioni frontali, laboratori, esercitazioni, seminari, simulazioni, lavoro di campo, lavoro di gruppo, predisposizione di elaborati e/o ricerche, analisi di casi, <i>stage</i>, utilizzo di supporti telematici, etc.</p> <p>Le modalità di insegnamento devono essere coerenti con i risultati di apprendimento attesi definiti ed è necessario dettagliare come i metodi didattici scelti contribuiscano al loro</p>



Tipo Testo	Codice Tipo Testo	Num. Max. Caratteri	Obbl.	Testo in italiano
				<p>raggiungimento. Ad esempio, se questi sono legati esclusivamente all'acquisizione di conoscenze, ci si può limitare alla didattica frontale come metodo d'insegnamento principale.</p> <p>Diversamente, se si descrive la capacità di applicare la conoscenza, sarà opportuno prevedere, tra i metodi didattici, lo svolgimento di esercizi, lavori di gruppo o casi studio.</p> <p>In questo campo va inoltre segnalata la modalità di frequenza dell'insegnamento, se obbligatoria o facoltativa (o fortemente consigliata).</p> <p>A mero titolo di esempio, una proposta di testo per questo campo potrebbe essere: "Il docente/I docenti utilizzeranno: a) lezioni frontali; b) approfondimenti tematici proposti agli studenti (organizzazione in piccoli gruppi per discutere, analizzare e riportare in aula i risultati raggiunti); c) laboratorio disciplinare (o multidisciplinare)"</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	OBIETT_FORM	0	No	<p>I risultati di apprendimento attesi sono definiti come "l'insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) definite in Sede di progettazione del CdS, che lo studente deve possedere al termine del percorso formativo. Oltre alle due categorie di "conoscenza e comprensione" e "capacità di applicare conoscenza e comprensione" previste dalla SUA-CdS, includono abilità trasversali individuate come "capacità di giudizio", "abilità comunicative", "capacità di apprendimento" (Descrittori di Dublino)" (definizione da LG AVA 2.0). In sintesi, i risultati di apprendimento attesi devono descrivere quanto uno studente deve conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine del processo di apprendimento, in coerenza con quanto previsto dai descrittori di Dublino pertinenti e definiti dal CdS nella Scheda SUA (quadri A4.b1, A4.b.2 e A4.c).</p> <p>In funzione del piano didattico del CdS è possibile che i risultati di apprendimento della singola partizione non siano declinabili per tutti e cinque i Descrittori di Dublino. I primi due Descrittori di Dublino riguardano obiettivi specifici della disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none">- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e comprensione (che cosa lo studente conosce al termine dell'insegnamento);



Tipo Testo	Codice Tipo Testo	Num. Max. Caratteri	Obbl.	Testo in italiano
				<ul style="list-style-type: none">- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo studente sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito); <p>Gli altri tre Descrittori di Dublino si riferiscono alle cosiddette "competenze trasversali" (soft skills) che devono essere potenziate mediante attività di raccordo tra le diverse aree culturali o scientifiche che compongono il CdS:</p> <ul style="list-style-type: none">- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio (occorre indicare le attività che concorrono allo sviluppo di tali abilità. Per es.: prove di laboratorio, redazione di relazioni scritte, e così via);- Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso (anche in questo caso si devono predisporre attività mirate allo sviluppo, nello studente, della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso);- Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita (occorre indicare quali siano gli strumenti forniti affinché lo studente sappia, al termine dell'insegnamento, proseguire autonomamente nello studio). <p>A titolo di esempio, i risultati di apprendimento attesi potrebbero essere descritti in questo modo: "Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà conoscere/essere in grado di ..."</p>
Conoscenze e comprensione	OBIETT_FORM_01	1000	Sì	Indicare le conoscenze e la capacità di comprensione che gli studenti conseguiranno nel campo di studi di pertinenza dell'insegnamento.
Capacità di applicare conoscenze e comprensione	OBIETT_FORM_02	1000	Sì	Indicare le capacità di applicare le "conoscenze e comprensione", che gli studenti conseguiranno, nel campo di studi di pertinenza dell'insegnamento. Tali capacità devono dimostrare da parte dello studente un approccio professionale e il possesso di competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi complessi.



Tipo Testo	Codice Tipo Testo	Num. Max. Caratteri	Obbl.	Testo in italiano
Competenze trasversali	OBIETT_FORM_03	1000	Si	<p>Indicare quei risultati di apprendimento che corrispondono agli altri Descrittori di Dublino, le cosiddette abilità trasversali (indicati nel quadro A4.c della SUA-CdS) individuate come:</p> <ul style="list-style-type: none">- Autonomia di giudizio <p>Gli studenti devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</p> <ul style="list-style-type: none">- Abilità comunicative <p>Gli studenti devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di apprendimento <p>Gli studenti devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
PROGRAMMA	CONTENUTI	3800	Si	<p>Occorre elencare in maniera schematica e completa i principali argomenti previsti dall'insegnamento, nell'ordine temporale in cui saranno trattati (per esempio "Il programma dell'insegnamento prevede la presentazione e trattazione dei seguenti argomenti: ...")</p> <p>In particolare, si ricorda che il programma deve avere un livello di dettaglio tale per cui:</p> <ul style="list-style-type: none">- risulti adeguato a descrivere in maniera esaustiva i contenuti dell'insegnamento e la loro articolazione nel tempo;- sia coerente con il numero di CFU dell'insegnamento;- sia idoneo a far comprendere agli studenti in quale modo si sviluppi l'articolazione dell'insegnamento.



Tipo Testo	Codice Tipo Testo	Num. Max. Caratteri	Obbl.	Testo in italiano
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	MOD_VER_APPR	0	No	La descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento deve consentire allo studente di comprendere su quali risultati di apprendimento sarà valutato, cosa ci si attenda che lui conosca o sappia fare e quali siano i criteri di formulazione del voto complessivo, in particolare per il raggiungimento della sufficienza.
Modalità di valutazione dell'apprendimento	MOD_VER_APPR_01	1000	Si	<p>Si devono descrivere con precisione le modalità con le quali viene conseguito e accertato l'effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte dello studente.</p> <p>Si ricorda che le modalità di verifica adottate devono essere adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Ad esempio, se tra i risultati di apprendimento attesi vi è la capacità di applicare conoscenza e comprensione (in particolare, la capacità di risolvere un problema tecnico-scientifico o di sviluppare un'analisi di contesto), tra le modalità di valutazione occorrerà prevedere prove adatte a verificare tale competenza.</p> <p>Nella compilazione di questo campo è importante specificare:</p> <ul style="list-style-type: none">- la modalità (prova orale, prova scritta, prova in laboratorio...etc);- la tipologia di prova (interrogazione orale, prova scritta a risposte chiuse, prova scritta a risposte aperte, prova scritta semi-strutturata, esercitazione pratica in laboratorio, discussione critica di un project work, etc);- durata minima assegnata alla prova scritta, se prevista;- se sono previste elaborazioni di progetti, lavori di gruppo, presentazioni in aula etc. e la loro durata;- se sono previste prove intermedie o pre-appelli, nel caso specificare in quale momento si svolgeranno (a metà insegnamento, a due terzi...) e il peso rispetto alla valutazione finale (esplicitare se la valutazione finale sarà composta dalla somma delle valutazioni delle prove intermedie, oppure dalla media o dalla media ponderata dei voti);- numero e tipologie delle prove che concorrono alla valutazione finale (con particolare attenzione agli insegnamenti composti da moduli o partizioni);



Tipo Testo	Codice Tipo Testo	Num. Max. Caratteri	Obbl.	Testo in italiano
				<p>– eventuali materiali utili per sostenere la prova e consentiti durante la stessa: dizionari, glossari, manuali, tavole degli elementi, calcolatori; modalità di comunicazione dei risultati della prova, in caso di prove scritte,</p> <p>Nel caso di esami scritti e test, è buona prassi mettere a disposizione online (ad esempio sulla piattaforma Moodle di Ateneo) i modelli di esame o i test erogati in appelli precedenti,</p> <p>Si segnala che non possono essere previste modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti.</p>
Criteri di valutazione dell'apprendimento	MOD_VER_APPR_02	1000	Si	In questo campo è necessario dettagliare i parametri di valutazione (a titolo di esempio: capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza; capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato; qualità dell'esposizione, competenza nell'impiego del lessico specialistico, efficacia, linearità etc.).
Criteri di misurazione dell'apprendimento	MOD_VER_APPR_03	1000	Si	In questo campo va inserita il tipo di valutazione utilizzata (a titolo di esempio: "Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18").
Criteri di attribuzione del voto finale	MOD_VER_APPR_04	800	Si	Indicare le regole con cui viene formulata la valutazione finale. Quindi, se presente, indicare come sarà valutata la prova scritta (ad esempio punteggi dati ai singoli o gruppi di quesiti), se è prevista una votazione minima per accedere ad un eventuale orale e come il voto conseguito nella prova scritta contribuirà alla valutazione finale. Per la prova orale è possibile indicare se domande/argomenti del programma contribuiscono in modo diverso alla formulazione del voto finale. È anche possibile indicare come e quanto le competenze trasversali previste nei risultati di apprendimento incidano nella valutazione finale, ad esempio specificando che per conseguire una valutazione elevata lo studente deve avere sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione. Infine, è possibile indicare i criteri per l'assegnazione della Lode.
TESTI CONSIGLIATI	TESTI_RIF	3800	Si	In questo campo devono essere indicati i testi di riferimento adottati.



Tipo Testo	Codice Tipo Testo	Num. Max. Caratteri	Obbl.	Testo in italiano
				<p>Se il docente mette a disposizione degli studenti copia elettronica di lucidi, diapositive, etc, sul Repository unico di Ateneo (piattaforma Moodle), ne dovrà dare indicazione in questo campo.</p> <p>In caso di insegnamenti monodisciplinari suddivisi in più unità didattiche, il campo da compilare è unico.</p> <p>Sarebbe utile indicare come i testi di riferimento saranno esaminati lungo l'arco temporale di erogazione dell'insegnamento.</p> <p>Prevedere, se possibile, l'inserimento di testi anche in lingua inglese e/o altra lingua, per gli studenti ERASMUS.</p>
E-LEARNING	E_LEARNING	300	No	Indicare se l'insegnamento è erogato in modalità <i>technology enhanced</i> (didattica a distanza integrativa della didattica frontale) o <i>blended learning</i> (didattica mista, frontale e a distanza). Qualora nessuna delle due modalità erogative a distanza sopra citate siano adottate dal Docente, è possibile darne indicazione. A titolo di esempio si suggerisce di riportare "Il Corso di insegnamento non è erogato in modalità e-learning".
Altre informazioni	ALTRO	0	No	
Programma esteso	PROGR_EST	0	No	



3.1 Corsi di insegnamento integrati

Per i Corsi di insegnamento integrati sono inserite nel Syllabus sia una Scheda con il titolo del Corso integrato sia le Schede separate per ciascuno dei moduli che lo compongono.

Al Coordinatore del Corso spetta la compilazione della Scheda del Corso di insegnamento integrato, e in particolare dei campi:

- lingua insegnamento
- prerequisiti
- modalità di svolgimento del corso integrato
- risultati di apprendimento attesi
- modalità di svolgimento dell'esame

Ai Docenti titolari dei moduli che compongono il Corso integrato, invece, spetta la compilazione della Scheda relativa al proprio modulo, e in particolare dei seguenti campi:

- programma
- testi consigliati

Per la compilazione dei singoli quadri si rimanda alle indicazioni fornite nel paragrafo precedente per i corsi monodisciplinari.

4. TEMPISTICHE E MODALITÀ

L'avvio e le scadenze per la compilazione sono determinati annualmente con nota Rettorale.

La compilazione/revisione delle Schede insegnamento avviene, di norma entro il mese di agosto, al termine della definizione della programmazione didattica, al fine di consentire la pubblicazione della Guida dello studente entro la data di inizio delle lezioni. Eventuali modifiche/integrazioni alle Schede possono essere apportate entro i tempi stabiliti, previa approvazione del Consiglio del Corso di Studio/Consiglio Unificato del Corso di Studio (CCdS/CUCS) e del Consiglio di Facoltà o Dipartimento ove la Facoltà non sia costituita.

Si ricorda che il rispetto delle tempistiche è fondamentale per la pubblicizzazione dell'offerta formativa e per il lavoro delle Biblioteche, che estraggono i programmi e le bibliografie indicate per programmare l'acquisto dei libri di testo. Per quanto riguarda i Docenti a contratto, viene richiesto di fornire i dati della Scheda insegnamento, eventualmente anche a cura del Presidente del CdS; in ogni caso, la Scheda insegnamento deve essere pubblicata almeno una settimana prima dell'inizio delle lezioni. Il Presidente del CdS deve monitorare la presenza e la completezza delle Schede insegnamento, il loro raccordo all'interno del CdS e il rispetto delle scadenze previste.



5. COORDINAMENTO DIDATTICO

I CCdS/CUCS hanno il compito di monitorare la corretta e puntuale compilazione delle Schede insegnamento da parte dei Docenti, definendo apposite modalità di coordinamento didattico (a titolo di esempio: istituzione di una Commissione per il coordinamento didattico, creazione di gruppi di lavoro per Area, etc.).

Tale monitoraggio deve mirare a:

- verificare che i risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento siano coerenti con gli obiettivi specifici del CdS (quadro A4.a Scheda SUA-CdS), con quanto descritto nell'area di apprendimento in cui l'insegnamento è inserito (Quadri A4.b.1 e A4.b.2 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione della Scheda SUA-CdS) e con le competenze trasversali descritte nel quadro A4.c della Scheda SUA-CdS;
- verificare che le modalità di verifica adottate siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi;
- verificare la coerenza del contenuto delle varie Schede di insegnamento del CdS, in particolare per i corsi sdoppiati, i corsi integrati e i corsi monodisciplinari suddivisi in più unità didattiche.

L'esito del monitoraggio deve essere verbalizzato.